



Comunicato stampa congiunto

BASF e RWE annunciano di voler collaborare allo sviluppo di tecnologie per la protezione del clima

- **Elettricità verde e innovative tecnologie produttive potrebbero trasformare il polo di Ludwigshafen in un vero e proprio sito modello per la protezione del clima nell'industria chimica**
- **Dal 2030 un nuovo parco eolico offshore della capacità di 2 GW potrebbe fornire a BASF elettricità verde per sostenere processi produttivi a emissioni zero**
- **La lettera di intenti relativa alla collaborazione riguarda lo sviluppo di un'industria chimica neutra dal punto di vista climatico e la produzione di idrogeno a zero emissioni di CO₂**

21 maggio 2021- Oggi, a Ludwigshafen (Germania), il dott. Martin Brudermüller (BASF) e il dott. Markus Krebber (RWE) accompagnati da Michael Vassiliadis, Presidente dell'Unione delle Industrie Minerarie, Chimiche ed Energetiche (IG BCE) hanno presentato una proposta che mostra come la produzione industriale possa diventare più sostenibile e adatta ad affrontare e vincere le sfide del futuro.

Il progetto prevede l'allestimento di un nuovo parco eolico offshore dalla potenza di 2 gigawatt (GW) in grado di fornire elettricità verde al sito chimico di Ludwigshafen e consentire la produzione di idrogeno a zero emissioni di CO₂. L'obiettivo è elettrificare i processi produttivi della chimica di base, che attualmente utilizzano combustibili fossili.

Tutto ciò comporta l'utilizzo di impianti e tecnologie a zero emissioni di CO₂, come nel caso degli steamcracker alimentati elettricamente per ottenere prodotti petrolchimici. Nello sviluppo di questo tipo di tecnologie, BASF è già impegnata anche con altri partner. Ora, per finalizzare questo nuovo progetto con RWE, gli amministratori delegati di entrambe le aziende hanno firmato una lettera di intenti

che descrive un'ampia cooperazione mirata all'implementazione di poli aggiuntivi per l'elettricità rinnovabile e l'uso di tecnologie innovative per la protezione del clima.

"Insieme, vogliamo accelerare la transizione verso un'industria chimica neutra dal punto di vista delle emissioni di CO₂ grazie all'elettrificazione degli impianti e all'uso di idrogeno a zero emissioni" hanno commentato Bruder Müller e Krebber. Michael Vassiliadis, presidente dell'Unione delle Industrie Minerarie, Chimiche ed Energetiche (IG BCE) ha aggiunto: "Questo è l'esempio di come due partner forti sappiano dare concretezza ai temi della trasformazione e della transizione energetica per salvaguardare il clima. Noi sosteniamo questo grande progetto, destinato a diventare il simbolo del potenziale innovativo dell'industria e dei suoi collaboratori. Sono proprio loro che, dalle diverse sedi localizzate in tutto il mondo, stanno già lavorando con passione e competenza per dare forma a questa trasformazione. Per questo, meritano tutto il supporto possibile".

I progetti oggetto dell'intesa potrebbero consentire l'eliminazione di circa 3,8 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ l'anno. Di questi, ben 2,8 milioni proprio grazie agli interventi realizzati presso l'impianto BASF di Ludwigshafen. Insomma, l'accordo mostra chiaramente come l'industria chimica possa combinare protezione del clima e competitività. Si segnala anche come la costruzione del parco eolico non richieda alcuna sovvenzione pubblica.

Martin Bruder Müller, Presidente del Consiglio di Amministrazione di BASF SE, ha sottolineato: "Non potrà mai esserci una vera trasformazione, senza gli adeguati volumi di elettricità a prezzi competitivi e generati da fonti rinnovabili! Ritengo che tutto questo sia realizzabile soltanto attraverso un'intensa ed innovativa collaborazione tra politica e industria, senza ovviamente dimenticare il contributo delle diverse filiere produttive. La partnership tra RWE, azienda leader nella produzione di energia e BASF, azienda leader del settore chimico unisce e valorizza le competenze necessarie per sviluppare questo tipo di progetti".

Markus Krebber, CEO di RWE, ha aggiunto: "In Germania, questa sarebbe la prima volta in cui un nuovo parco eolico offshore ancora in fase di pianificazione viene destinato ad un cliente industriale come BASF, pronto a convertire il proprio modello industriale verso l'elettricità verde e a produrre idrogeno, con questa modalità. Realizzare il progetto significherebbe accelerare marcatamente lo sviluppo delle energie rinnovabili. Sussistono alcuni punti da chiarire, ma intendiamo proseguire

su questa strada il più velocemente possibile. Perché soltanto in questo modo possiamo dare forma alla transizione energetica".

La realizzazione di questo piano richiede un quadro normativo adeguato. La politica ha dichiarato di voler aumentare in modo significativo gli obiettivi legati all'impiego delle energie rinnovabili e accelerare il processo di espansione della capacità di generare questo tipo di energia. Serve una procedura di gara per i siti potenzialmente sede di progetti offshore affinché questo si realizzi, ma i piani attuali ne prevedono l'attivazione solo dopo il 2030. Le aziende hanno urgente bisogno che questi siti siano specificamente indicati come sedi per gare destinate ai processi di trasformazione industriale. Un'altra questione importante riguarda l'elettricità verde, che non dovrebbe essere soggetta a supplementi EEG. Va, infine considerato come attualmente non esista ancora un quadro normativo che regoli la produzione di idrogeno a zero emissioni di CO₂.

Con il progetto presentato oggi, BASF e RWE dimostrano la fattibilità di una trasformazione industriale, se ben pianificata. "Noi siamo convinti - hanno commentato Brudermüller e Krebber - che una produzione industriale 'made in Germany' climaticamente neutra generi valore aggiunto, crei posti di lavoro e generi una concreta opportunità di esportazione delle nuove tecnologie",.

Informazioni su BASF

In BASF, creiamo chimica per un futuro sostenibile. Uniamo il successo economico alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Gli oltre 110.000 collaboratori del Gruppo BASF lavorano per contribuire al successo dei clienti, in quasi tutti i settori industriali e praticamente in ogni Paese del mondo. Il nostro portafoglio prodotti è organizzato in sei segmenti: Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Surface Technologies, Nutrition & Care and Agricultural Solutions. Nel 2020 BASF ha generato un fatturato di oltre 59 miliardi di euro. BASF è quotata nelle Borse di Francoforte (BAS) e come American Depositary Receipts (BASFY) negli Stati Uniti. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.basf.com.

RWE AG

RWE è una delle principali società al mondo per l'energia rinnovabile. L'azienda ha una capacità di circa 11 gigawatt di energia rinnovabile, che include energia idroelettrica e biomasse, oltre a una flotta di gas altamente efficiente e un'attività di scambio internazionale di energia. RWE intende espandere questa posizione investendo in energia eolica onshore e offshore, fotovoltaico e tecnologie di stoccaggio. Nel suo obiettivo di guidare la transizione energetica, la società si impegna anche su progetti innovativi quali il floating offshore, nonché la generazione e l'uso di idrogeno. Allo

stesso tempo, RWE sta eliminando in modo responsabile l'energia nucleare e il carbone. Per entrambe queste fonti energetiche, il governo ha definito precise indicazioni volte alla loro graduale eliminazione. L'azienda ha nel suo portafoglio una capacità totale di generazione pari a circa 41 gigawatt e impiega circa 20.000 persone in tutto il mondo. RWE ha una chiara ambizione: emissioni zero entro il 2040. Nel suo percorso, l'azienda si è posta obiettivi ambiziosi per tutte le attività responsabili dell'emissione di gas serra. La rinomata iniziativa Science Based Targets ha confermato attraverso dati scientifici che questi obiettivi di riduzione delle emissioni sono in linea con l'accordo di Parigi.

Media Relation

Manuela Pirovano Telefono: +39 0362512058

manuela.pirovano@basf.com

BASF Italia S.p.A

www.basf.it